

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **818**

OGGETTO: P. 2729 RIASSETTO DEL SISTEMA DI ACCESSO ALLE AREE OPERATIVE DEL BACINO PORTUALE DI VOLTRI - CIG: 8626559DAD E CUP: C31C18000100005 - RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO ED APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE, MODIFICA CONTRATTUALE E SCHEMA ATTO SOTTOMISSIONE

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 luglio 2025 n. 177, notificato all'Ente in pari data, di nomina dell' Avv. Matteo Paroli nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO e RICHIAMATO il decreto del Commissario Straordinario n. 430 del 13 maggio 2025, comunicato al Comitato di Gestione con provvedimento protocollo n. 43/2a)/2025 del 15 maggio 2025, con il quale è stato prorogato e, dunque, mantenuto, l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in capo



all'Avv. Paolo Piacenza, con le modalità ivi previste, fino alla nuova nomina del Segretario Generale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 657 del 30 luglio 2025, con il quale il Presidente ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti e funzionari dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 71/4/2024 nella seduta del 31.10.2024, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 20-12-2024_0063360_E (prot. M_INF_TSI REGISTRO UFFICIALE U.0006854.20-12-2024);

VISTO il decreto n. 1334 del 31/12/2024 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2025 approvate dal Commissario Straordinario con delibera prot. n. 63/1/2025 del 16/07/2025, assunta in



forza dei poteri attribuiti dai D.M. n. 137/2025 e n. 154/2025, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2025-2027 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il decreto n. 683 dell'11/08/2025 con il quale è stata approvata la revisione dei budget finanziari dell'anno 2025 per ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022, del 16 novembre 2023 e del 12 dicembre 2024, con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018 sino al 31 agosto 2026;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissoriale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle*



risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova” (di seguito “Programma Straordinario”) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell’11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell’art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all’attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all’art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel “Piano Procedurale” allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l’art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l’articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: “*al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonchè di razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all’aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020*”;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario Straordinario ha, tra l’altro:

1. adottato l’aggiornamento al “*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di*



- Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";*
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
 3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissoriale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissoriale n.



5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazione tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024";

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al Programma Straordinario, costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO ALTRESI' il decreto n. 1324 del 30/12/2024, con cui l'Autorità ha confermato, dalla data di approvazione del medesimo atto e ad integrazione di quanto previsto nei richiamati decreti nn. 834/2020, 1085/2020 e 136/2023, in aggiunta al personale dirigente ivi indicato, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture



necessari all'esecuzione del Programma Straordinario in favore dell'Ing. Fabrizio Mansueto;

RICHIAMATO il decreto n. 122 del 24/02/2025, con cui l'Autorità ha attribuito, a far data dal 1/03/2025, all'Ing. Marco Vaccari il ruolo di Direttore dello Staff Programma Straordinario;

DATO ATTO CHE all'interno del Programma Straordinario, come sopra adottato e successivamente aggiornato, è stato inserito il progetto P. 2729 relativo agli interventi di "Riaspetto del sistema viario di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri";

RICHIAMATO il decreto n. 353 del 12/04/2021 con cui l'Ing. Erica Torre è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento del Progetto n. 2729 in oggetto;

VISTO il decreto n. 3 del 13/01/2021 con cui si è deciso tra l'altro:

- di avviare una procedura negoziata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "Riaspetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri" P.2729;
- di approvare il quadro economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di euro 19.157.418,48 - di cui euro 17.557.457,55 - per lavori (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 2.247.261,18) ed euro 1.599.960,93 - quali somme a disposizione;
- di approvare la prenotazione di impegno della somma di euro 19.097.930,61 a carico del capitolo U.5110;

RICHIAMATO il decreto n. 192 del 08/03/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto relativo alla realizzazione dei lavori di cui al citato P.2729 al costituendo RTI Fincosit S.r.l. (C.F./P.IVA mandataria 02528940998) per un importo di aggiudicazione di euro 16.866.967,69 - (inclusi oneri della sicurezza speciale non soggetti a ribasso pari ad euro 2.247.261,18);

VISTO il contratto stipulato in data 10/05/2021, n. 8102 di Repertorio e n. 6017 di Raccolta, presso il Dott. Raffaella Grasso, Notaio in Genova ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Genova e Chiavari, tra questa Autorità di Sistema Portuale ed il soggetto contraente RTI Fincosit S.r.l. (C.F./P.IVA mandataria 02528940998), assunto a protocollo al n. 18439 del 17/06/2021, per l'importo contrattuale complessivo di euro 16.866.967,69, così come specificato con nota n. 36688/2021;

RICHIAMATO il decreto n. 638 del 11/07/2022 con cui tra l'altro si è stabilito:



- di dar atto dell'efficacia del contratto sopra riportato inerente all'affidamento dei lavori, stipulato in data 10/05/2021 n. 8102 di repertorio e n. 6017 di raccolta;
- di approvare la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto 2729 per un importo complessivo di euro 19.157.418,48 - di cui € 16.866.967,69 per lavori (inclusi oneri della sicurezza speciale non soggetti a ribasso pari a € 2.247.261,18; oneri di sicurezza aziendale per un totale di € 102.337,95; costi della manodopera pari a € 2.850.842,76) ed euro 2.290.450,79 - quali somme a disposizione, come dettagliato nel quadro economico, a valere sul capitolo U.5110;

RICHIAMATO il decreto n. 1216 del 06/12/2023 con cui si è stabilito:

- di approvare la modifica al contratto d'appalto stipulato in data 10/05/2021, con la conseguente variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 1.329.950,00,-, ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare lo schema di atto di sottomissione, autorizzando il RUP alla sua sottoscrizione, eventualmente apportandovi modifiche non sostanziali, ed a curare gli incombenti derivanti dall'approvazione della modifica in esame;
- di autorizzare l'impegno di spesa di euro 1.329.950,00 a carico del capitolo U.5110.0910005.98 che presenta la necessaria disponibilità;
- di approvare la rideterminazione del quadro economico dell'opera P.2729 per un importo totale di euro 21.345.509,30 di cui euro 18.196.917,69 per lavori ed euro 3.148.591,61 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 1360 del 21/12/2023 con il quale, con riferimento al CDP n. 3 integrativo, si è tra l'altro proceduto:

- all'accertamento dell'importo di euro 1.028.347,93 a valere sul capitolo E.2514.0950005.98;
- all'impegno di euro 1.028.347,93 a valere sul capitolo U.5110.0910005.98 dell'esercizio finanziario in corso allocando l'importo sulle somme a disposizione del progetto e nello specifico alla voce C04;
- alla rideterminazione del quadro economico del progetto n. 2729, per un importo totale di euro 22.373.857,23 di cui euro 18.196.917,69 per lavori ed euro 4.176.939,54 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 1444 del 31/12/2023 con il quale, si è provveduto tra l'altro:

- all'accertamento dell'importo complessivo di euro 6.082.925,91 a carico del capitolo E.2514.0950005.60, che presenta la necessaria capienza, di cui euro 1.131.988,54 a valere sul progetto P.2729;



- ad autorizzare l'impegno di euro 6.063.782,65 a valere sul capitolo U1.5110.910005.60, di cui euro 1.131.988,54 relativo al progetto P.2729 da imputare alla voce C04 del quadro economico;
- a rinviare alla prima occasione utile la revisione dei singoli quadri economici degli interventi oggetto del decreto;

RICHIAMATO il decreto n. 269 del 25/03/2024 con il quale sono stati aggiornati e rideterminati i quadri economici oggetto di accertamento con decreto n. 1444/2023 sopra riportato, e con specifico riferimento per la Perizia n. 2729 per un importo complessivo di euro 23.505.845,77, di cui euro 18.196.917,69 per lavori ed euro 5.308.928,08 per somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 381 del 22/04/2024 con cui è stato autorizzato l'impegno di euro 621.244,86 a valere sul capitolo U.5110.0910005.98 rideterminando il quadro economico del progetto n. 2729, per un importo totale di euro 24.127.090,63 di cui euro 18.196.917,69 per lavori ed euro 5.930.172,94 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 695 del 31/07/2024, con cui è stato decretato tra l'altro:

- di procedere all'accertamento dell'importo di euro 2.972.835,27 a valere sul capitolo E.2514.0950005.98;
- di autorizzare l'impegno di euro 2.972.835,27, afferente all'istanza di accesso al fondo ex art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n. 50/2022 presentata per le lavorazioni eseguite nel II semestre 2022 e IV trimestre 2023, a valere sul capitolo U.5110.0910005.98 dell'esercizio finanziario in corso allocando l'importo sulle somme a disposizione del progetto e nello specifico alla voce C04;
- di rideterminare il Quadro Economico del progetto n. 2729, per un importo totale di euro 27.099.925,90 di cui euro 18.196.917,69 per lavori ed euro 8.903.008,21 quali somme a disposizione;

VISTO il decreto n. 777 del 28/08/2024 che, pur confermando gli importi complessivi, ha rideterminato il quadro economico dell'opera in oggetto, rimodulando le somme a disposizione;

VISTO il decreto n. 861 del 26/09/2024 che, pur confermando gli importi complessivi, ha rideterminato il quadro economico dell'opera in oggetto, rimodulando le somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 1256 del 17/12/2024 con il quale si è proceduto tra l'altro:



- all'impegno di complessivi euro 1.250.000,00 a carico del capitolo di bilancio U.5110 "Opere e fabbricati" relativo all'esercizio finanziario in corso ad incremento delle somme a disposizione del progetto n.2729;
- ad approvare l'utilizzo dell'importo di euro 45.981,52 quale ricalcolo e implementazione della quota fissa e della quota variabile spettante ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico e precisamente sulla voce C04 "Imprevisti" per euro 36.240,16 e sulla voce C12 "IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" per euro 9.741,36;
- ad approvare la rideterminazione del quadro economico del progetto in questione per un valore complessivo pari ad euro 28.349.925,90 di cui euro 18.196.917,69 per lavori ed euro 10.153.008,21 per somme a disposizione, così come dettagliato in allegato al medesimo decreto;

RICHIAMATO il decreto n. 1297 del 30/12/2024 con il quale, in seguito all'accertamento e al contestuale impegno di spesa per complessivi euro 4.050.610,20 a valere sul progetto P.2729 relativo alle risorse afferenti alle istanze di accesso al fondo "caro materiali" riferite al primo e al secondo trimestre 2024, è stato rideterminato il quadro economico dell'opera, per un importo totale di euro 32.400.536,10 di cui euro 18.196.917,69 per lavori e euro 14.203.618,41 quali somme a disposizione;

RICHIAMATI, infine, il decreto n. 374 del 30/04/2025 con cui è stato rideterminato il quadro economico dell'opera, rimodulando le somme a disposizione, ma lasciando l'importo complessivo dell'opera invariato ed il successivo decreto n. 505 del 10/06/2025 con cui, in osservanza delle Determine n. 1,2 e 3 assunte dal CCT costituito nell'ambito dell'appalto con decreto n. 398 del 05/05/2022, è stato approvato l'impegno di spesa di euro 2.887.341,02, a valere sul capitolo di spesa U.5110 "Opere e fabbricati", CdC N000, conto 0910005.98, con riserva di aggiornare il Programma Straordinario e il relativo Elenco Annuale alla prima occasione utile, ed è stato, altresì, rideterminato il Quadro Economico dell'appalto come da prospetto allegato al predetto decreto;

RICHIAMATO l'art. 216 D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024, ai sensi del quale nel caso di iscrizione di riserve, di proposte di variante ed in relazione ad ogni altra disputa tecnica o controversia che insorga durante l'esecuzione di un contratto di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea, è obbligatoria l'acquisizione del parere o, su concorde richiesta delle parti, di una determinazione del Collegio, applicabile all'appalto in oggetto ai sensi di quanto previsto dall'art. 225-bis, comma 5, D. Lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. 15/07/2025.0036978.U, con cui la RUP ha trasmesso al Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni, la proposta di variante,



costituita dalla perizia di variante n. 1 come da elenco documenti 111007-LLO0-PV-DG-GEN-00000-00000-E-GEN0001 - comprensivo di Quadro Economico dell'Appalto da rideterminare come da prospetto allegato e come *infra* meglio specificato, dallo schema di atto di sottomissione e dallo schema di verbale di concordamento nuovi prezzi; documentazione conservata agli atti dell'Autorità;

VISTA, altresì, la successiva nota prot. 23/07/2025.0038728.U, con cui la RUP, a seguito e riscontro della richiesta pervenuta da parte del Collegio Consultivo Tecnico in data in data 16/07/2025 (acquisita al prot. AdSP n. 37211 in pari data), ha ricondotto le proposte di modifica contrattuale oggetto della perizia di variante n. 1 alle fattispecie ex art. 106 D. Lgs. 50/2016, fatta salva qualsiasi integrazione e/o migliore e/o diversa valutazione all'esito del parere del CCT;

DATO ATTO che, sempre con la summenzionata nota in data 23/07/2025, è stato altresì trasmesso il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto da RUP ed Appaltatore, unitamente allo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto dall'Appaltatore, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

ACQUISITO il parere assunto dal CCT in data 05/08/2025 ed acquisito al prot. 06/08/2025.0041301.E, ai sensi del quale, in estrema sintesi e come meglio esplicitato nel parere stesso al quale si rimanda, il Collegio, all'esito dell'analisi svolta ed alla luce delle considerazioni espresse nel parere medesimo, verificata la riconducibilità delle modifiche contrattuali alla norma di riferimento per l'appalto di che trattasi, ha espresso parere positivo sull'ammissibilità della variante come sopra sottoposta al CCT, prendendo altresì atto delle valutazioni espresse da RUP ed Appaltatore in merito alla rimodulazione della tempistica contrattuale, con nuovo termine finale, per quanto riguarda le sole attività di demolizione del viadotto esistente, alla data del 17/12/2025 in ragione dell'autorizzazione alla sospensione della linea ferroviaria Genova - Ventimiglia da parte di RFI e Regione Liguria, prevista nel mese di novembre 2025 ed esprimendo il CCT, anche sotto tale profilo, parere favorevole, rilevando che lo slittamento del termine finale, secondo quanto rappresentato, appare riconducibile per lo più alle tempistiche di autorizzazione di Enti terzi;

VISTE E CONSIDERATE la Relazione descrittiva generale ex art. 8, comma 2, DM 49/2018 a firma DL e la Relazione sulla modifica contrattuale a firma di DL e RUP (prot. 08/08/2025.0042050.I), redatte in osservanza del summenzionato Parere del CCT n. 1/2025, con cui la RUP ha sottoposto all'Autorità la perizia di variante n. 1 ai fini della relativa approvazione, rappresentando che:

a) le modifiche necessarie per l'adeguamento del progetto all'utilizzo di materiali con caratteristiche meccaniche differenti rispetto a quanto previsto o all'utilizzo di elementi



prefabbricati che comunque garantissero i requisiti prestazionali originari a seguito delle non conformità, in grado anche di garantire un recupero temporale rispetto al cronoprogramma dei lavori consistono in interventi compensativi, sottoposti previamente alla commissione di collaudo e poi approvati, per la risoluzione di non conformità formalmente contestate all'Appaltatore durante il corso dei lavori dal D.L., hanno comportato una variazione sotto il solo profilo tecnico senza mutamenti dell'importo contrattuale e del Quadro Economico nel suo complesso e vengono registrate dalla perizia ai fini dell'effettivo riscontro as-built dell'opera;

b) gli ulteriori lavori resisi necessari in corso d'opera non inclusi nel progetto originario sono stati ricondotti alle previsioni dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs.50/2016, nella ricorrenza dei presupposti di legge trattandosi di modifiche resesi necessarie per l'esecuzione dell'opera a regola d'arte, attestandosi, sotto il profilo quantitativo al di sotto dei limiti previsti dalla normativa vigente, esplicitati nella Relazione medesima;

c) la quantificazione di alcune voci previste "a misura" dal progetto esecutivo, che durante il corso dei lavori hanno visto un aumento considerevole delle quantità previste nel PE, in conseguenza del complesso contesto in cui il cantiere si sviluppa, è da ricondurre alle modifiche ex art. 106, comma 1, lett. a), D. Lgs. 50/2016, trattandosi di potenziale variazione già prevista nei "documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili".

DATO ATTO CHE, ai sensi delle Relazioni summenzionate, l'aumento del corrispettivo contrattuale conseguente alle modifiche contrattuali di cui si è detto è pari ad euro 2.918.541,50, al netto del ribasso offerto in sede di procedura di affidamento, di cui euro 549.568,07 quali oneri della sicurezza ed euro 2.368.973,43 per lavori e che tale importo trova copertura nel Quadro Economico dell'appalto, previa rideterminazione dello stesso come da prospetto che si allega al presente provvedimento;

VISTO lo Schema di Atto di Sottomissione, ai sensi del quale, come, tra l'altro, rappresentato dalla RUP nella Relazione prot. 42050.I, l'Appaltatore, con la sottoscrizione ed il pagamento di quanto previsto dall'Atto medesimo, rinuncia alle seguenti riserve: Riserva 4 Mancata e/o inesatta contabilizzazione di lavori e attività; Riserva 10 Mancata contabilizzazione acciaio per fondazioni VI01; Riserva 11 O.D.S N.3 Indagini extracontrattuali sui terreni; Riserva 15 O.D.S. N.4 Rete smaltimento acque piovane; Riserva 16 Mancata contabilizzazione sovrapprezzo per lavori eseguiti in presenza di traffico (Art.PA.65.017); Riserva 17 Barriere fonoassorbenti (Lavorazione FO.01); Riserva 18 Demolizione muro interferente con la demolizione della spalla del viadotto esistente;

VISTA, ALTRESI', l'Ordinanza n. 5 del CCT (prot. 06/08/2025.0041301.E), ai sensi della quale il Collegio ha quantificato, a seguito del parere n. 1/2025, la componente variabile



del proprio compenso sulla base della vigente tariffa professionale per gli avvocati per l'attività stragiudiziale con riferimento a controversie di valore indeterminabile di particolare importanza, con valutazione equitativa, liquidando a carico delle Parti euro 6.164,00 per ciascun componente, oltre oneri previdenziali ed IVA laddove dovuti, ed euro 6.780,40 per il Presidente, oltre oneri previdenziali ed IVA laddove dovuti e la congruità espressa dalla RUP sulla predetta quantificazione sempre nella summenzionata Relazione prot. 42050.I, fatto salvo il rispetto dei limiti previsti per il compenso complessivo del Collegio (parte fissa e variabile) che non può superare il triplo della parte fissa del compenso complessivo del Collegio e dei limiti previsti dall'art. 6, comma 7-bis, DL 76/2020, per la parte fissa del compenso del Collegio.

DATO ATTO che la quota di compenso variabile a carico dell'Autorità pari ad euro 9.554,20 trova copertura sulla voce C04 del Quadro Economico - previa rideterminazione dello stesso - e che l'importo ad oggi presunto di euro 2.568,17 per oneri previdenziali, accessori ed IVA trova copertura sulla voce C12 del Quadro Economico;

DATO ATTO che il summenzionato importo di euro 2.918.541,50 conseguente alle modifiche contrattuali trova copertura per 718.541,50 nelle somme a disposizione e per euro 2.200.000,00 con un impegno nell'ambito del capitolo di spesa U.5110.910005.98 a favore del Quadro Economico del progetto P. 2729 come da quadro economico allegato;

DATO, INFINE, ATTO della necessità di rideterminare il Quadro Economico dell'appalto, come da prospetto allegato, per un importo complessivo (A+B) pari ad euro 37.487.877,12, di cui euro 21.486.243,25 quale importo sub A) Totale Appalto ed euro 16.001.633,87 quale importo sub B) Somme a Disposizione, come da prospetto allegato;

SU PROPOSTA della RUP e del Direttore che attesta la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di approvare l'impegno di spesa di euro 2.200.000,00, a valere sul capitolo di spesa U.5110 "Opere e fabbricati", conto 0910005.98;
2. di approvare, per le motivazioni e per dare copertura agli importi in premessa, la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto P. 2729 per un importo complessivo pari ad euro 37.487.877,12, come da prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



3. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la perizia di variante n. 1;
4. di approvare, per le ragioni in premessa ai sensi dell'art. 106, D.Lgs. 50/2016, la modifica ovvero la variante al contratto d'appalto stipulato in data 10/05/2021, n. 8102 di Repertorio e n. 6017 di Raccolta, presso il Notaio Dott.ssa Raffaella Grasso, con aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 2.918.541,50, di cui euro 549.568,07 quali oneri della sicurezza ed euro 2.368.973,43 per lavori;
5. di approvare lo schema di atto di sottomissione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando la RUP alle modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
6. di dare atto che la variazione in aumento dell'importo contrattuale, pari ad euro 2.918.541,50, trova copertura nell'allegato quadro economico, come sopra rideterminato;
7. di allocare la somma di euro 9.554,20 quale compenso del CCT per parte variabile e la somma di euro 2.568,17 quali oneri previdenziali, accessori ed IVA rispettivamente sulla voce C04 "Imprevisti" e C12 "IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" del Quadro Economico, come sopra rideterminato;
8. di delegare il RUP allo svolgimento delle pubblicazioni e delle comunicazioni ad ANAC;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla pagina Amministrazione Trasparente - bandi di gara e Contratti dell'Autorità di Sistema portuale.

Genova, li **30/09/2025**

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Avv. Matteo Paroli



Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire¹ archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



aspmal0.AOO Portofino - Rep. DCR 30/09/2025.0000818.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI Si at testa che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente do cumento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file preesistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta



QUADRO ECONOMICO

**P.2729 : Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di
Voltri**

RUP Torre Erica

QUADRO ECONOMICO**A) APPALTO**

Importo componente	lavori	€ 14.619.706,51
Attuazione della sicurezza		€ 2.247.261,18
Importo componente	Importo lavori variante	€ 1.329.950,00
Importo componente	adempimenti determina n.3 CCT	€ 370.784,06
Importo componente	Variante 2	€ 2.368.973,43
Attuazione della sicurezza	Sicurezza su lavori variante 2	€ 549.568,07
	Totale Appalto	€ 21.486.243,25

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Comprensivi di euro 9.525,67 per bonifica ordigni bellici - euro 106.673,28 prove su materiali - riduzione per cct det 2, det 3 aggiornamento quota fissa e cdp 8 int	€ 221.950,17
C04: Imprevisti	di cui euro 18.568,57 CCT ; Fondo ex Art.26 D.L.50/2022 I TR.23 €858.140,82+€1.028.347,93 II TR.23+€1.131.988,54 III TRIM.23 + €621.244,86 per determinazione 2 CCT+ €2.491.252,91 IV TR.23+€481.582,36 II SEM.22+€1714912,37 I TR.24+€2346847,16 II TR.24 -	€ 14.202.914,23
C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 310.592,27
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, comma 3 e 4, del codice		€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo alla progettazione	€ 278.504,41
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 16.305,22
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	521.534,37 - 9.600,00 = 511.934,37	€ 511.934,37



speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici

C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge

di cui 4.991,24 nomina CCT -
23.468,12 Servizio prove su materiali

€ 287.002,13

C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione

€ 172.431,07

Totale Somme a Disposizione

€ 16.001.633,87

A) + B) Totale Quadro Economico

€ 37.487.877,12

Totale Impegni

€ 35.287.877,12

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2019	2019	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 12.180,18
U1.5110	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 47.307,39
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 1.212.219,25
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 1.261.968,65
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 278.504,41
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 2.221.655,56
U1.5110	2021	2021	CONTRIBUTO ASPI VIADOTTO VOLTRI	€ 13.433.092,88
U1.5110	2020	2020	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 0,30
U1.5110	2021	2021	CONTRIBUTO ASPI VIADOTTO VOLTRI	€ 690.489,86
U1.5110	2023	2023	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022	€ 3.018.477,29
			ART.26 COMMA 4	
U1.5110	2023	2023	RIMB.ASS.VO PIATTAFORMA OFF SHORE PORTO PETROLI	€ 1.329.950,00
U1.5110	2024	2024	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 621.244,86
U1.5110	2024	2024	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022	€ 7.023.445,47
			ART.26 COMMA 4	
U1.5110	2024	2024	SALDO SOVRATTASSA 2004-2013	€ 320.000,00
U1.5110	2024	2024	SOVRATTASSA 2022	€ 930.000,00
U1.5110	2025	2025	TASSE PORTUALI ANTE 2016 SV	€ 370.784,06
U1.5110	2025	2025	TASSE PORTUALI ANTE 2016 SV	€ 500.023,98
U1.5110	2025	2025	LEGGE 43/05	€ 1.297.991,48
U1.5110	2025	2025	LEGGE 43/05	€ 718.541,50
U1.5110	2025	2025	TASSE PORTUALI ANTE 2016 SV	€ 1.298.315,03
U1.5110	2025	2025	DECRETO GENOVA QUOTA 2019	€ 27.360,21
U1.5110	2025	2025	Vendita Bracci di Carico Porto Petroli	€ 164.162,48
U1.5110	2025	2025	FONDO FINANZ.INTERVENTI ART.18 BIS L.84/94-2017	€ 108.477,31
U1.5110	2025	2025	MUTUO BNL (2022)	€ 601.684,97

Totale Finanziato

€ 37.487.877,12

asprimo AOO Portofino - Rep. DCR 30/09/2025.00000818.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI si atesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Direzione Tecnica e Ambiente

Oggetto dell'affidamento: P2729 Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri Prà

Operatore Economico affidatario: R.T.I. FINCOSIT S.r.l. (con sede legale in Via Fieschi 6/13-16121 GE) - GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l. (con sede legale in Piazza Cave 28/3 - Villanova Mondovì 12089 CN)

Contratto: stipulato in data 10 maggio 2021 presso il Notaio Raffaella Grasso, Via Ceccardi 4/21 Genova, Rep. n. 8102 Racc. n. 6017; Atto di sottomissione ns. prot. n.56679 del 22/12/2023

Direttore dei Lavori: Ing. Matteo Agostini

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Erica Torre

VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

(art. 8 del D.M. 49/2018)

L'anno 2025 del mese di LUGLIO il giorno 14:

VISTO il Decreto n. 353 del 12/04/2021 di nomina del RUP per il procedimento in oggetto;

VISTO il Decreto n. 1138 del 07.08.2019 con il quale è stato nominato l'Ing. Matteo Agostini DL del procedimento in oggetto;

VISTO il Decreto n. 287 del 07/04/2022 con cui è stato aggiudicato l'appalto in epigrafe, in favore del RTI FINCOSIT S.r.l. - GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l.;

VISTO il contratto in data 10 maggio 2021 Rep. n. 8102 Racc. n. 6017 ed il successivo atto di sottomissione ns. prot. n.56679 del 22/12/2023;



CONSIDERATO che successivamente all'avvio dei lavori, considerate anche le complesse condizioni al contorno in cui il cantiere si è sviluppato, sono state riscontrate alcune situazioni che hanno richiesto modifiche o integrazioni al progetto esecutivo originario, redatto, verificato e validato da ASPI nonchè approvato dal MIT, al fine di ottimizzare alcuni manufatti e/o lavorazioni, ma anche con lo scopo di facilitare l'esecuzione dei lavori o la fabbricazione di componenti ed altresì per definire alcuni aspetti costruttivi non meglio sviluppati in precedenza;

VISTO l'art. 8 del D.M. 49/2018;

tra il direttore dei lavori Ing. Matteo Agostini e l'Ing. Salvatore Sarpero, in qualità di Procuratore dell'Impresa Appaltatrice, sono stati concordati i seguenti nuovi prezzi unitari, in base ai quali, dedotto il ribasso d'asta offerto del 4,51 %, saranno corrisposti i lavori in parola:

Articolo	Descrizione	U.M.	Prezzo €	Prezzo
				con
				ribasso €
A.03.027.a	ASPORTAZIONE	M	45,99	43,92
	PAVIMENTAZIONI			
B.07.055.f	GIUNTO DI	ML	6.889,13	6.578,43
	DILATAZIONE TIPO			
	PETTINE FINO A			
	MM 700			
C.03.026.a	Manufatti	DMC	0,37	0,35
	Prefabbricati	-		



	Pozzetto			
	Prefabbricato con			
	volume interno			
	fino a DMC 900			
E.08.001.a	ANALISI CHIMICHE	CAD	450,00	429,71
	PER			
	CARATTERIZZAZI			
	ONE RIFIUTI			
	SOLIDI E LIQUIDI			
G.01.001.2.a	SMONTAGGIO DI M		5,36	5,12
	BARRIERA NON			
	INCIDENTATA. per			
	sostituzione ed			
	adeguamento alle			
	nuove normative.			
	Nello smontaggio			
	della barriera,			
	comunque			
	costituita, è			
	compreso ogni			
	onere e magistero			
	occorrente,			
	compreso inoltre			
	l'onere del carico,			
	trasporto a rifiuto			



	del materiale non utilizzabile o il trasporto fino al magazzino/deposi to ANAS del materiale utilizzabile che resta di proprietà dell'Amministrazio ne			
	BARRIERA NON RIUTILIZZABILE.			
	SPARTITRAFFICO/ BORDO PONTE			
I.02.080.c	FORNITURA E CAD POSA IN OPERA DI POZZETTI PREFABBRICATI VIBROCOMPRESSI IN CLS DI CLASSE C25/30	172,65	164,86	
I.02.085.d	FORNITURA E CAD POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI PROLUNGA PER	156,18	149,14	



	POZZETTI			
	PREFABBRICATI IN			
	CLS DI CLASSE			
	C25/30			
I.02.090.d	Fornitura e Posa in CAD opera di soletta prefabbricata carrabile in cls		378,88	361,79
IG.05.055.1.a	Realizzazione a Corpo Sondaggi Ambientali e Piezometri finalizzati al piano di indagine sulla Macroarea C		107,00	102,17
M.06.001	Fornitura di Sabbia MC		15,49	14,79
P.01.011.1.d	CHIUSINO IN CAD GHISA SFEROIDALE PRIMA FUSIONE		175,60	167,68
P.05.011.1.2.f	Fornitura e posa CAD quadro illuminazione stradale in contenitore tipo		1.008,31	962,84



	Conchiglia predisposto per alloggiamento del contatore Enel e del quadro. Il tutto completo di allaccio alla linea elettrica e alla messa in servizio.			
P.06.010.1.e	Fornitura palo CAD conico da 8,80 metri totale spessore 4 mm		480,09	458,44
P.07.005.a	TUBO ISOLANTI M RIGIDI IN PVC DI TIPO PESANTE - DIAMETRO 60MM		10,47	10,00
PA.500	Acque meteoriche CAD Scarico su rio madonnette		1,00	0,95
PA.510	Rimozione CAD materiale sotto viadotto esistente		1,00	0,95

Il presente verbale è immediatamente impegnativo per l'impresa



esecutrice mentre lo diventerà per l'amministrazione appaltante solo dopo l'avvenuta superiore approvazione.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Genova, 23/07/2025

L'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

(RTI Fincosit S.r.l.)

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Matteo Agostini)

Firmato digitalmente

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Erica Torre)

Firmato digitalmente

asprimo AOO Portofogno - Rep. DCR 30/09/2025.0000818. I copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI si testa che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



**SCHEMA DI SECONDO ATTO DI SOTTOMISSIONE AL CONTRATTO DI APPALTO PER LA
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIASSETTO DEL SISTEMA DI
ACCESSO ALLE AREE OPERATIVE DEL BACINO PORTUALE DI VOLTRI" (P.2729)
STIPULATO IN DATA 10/05/2021, CON ATTO N. 8102 DI REPERTORIO E N. 6017 DI
RACCOLTA, PRESSO IL DOTT. RAFFAELLA GRASSO**

RUP: ING. ERICA TORRE - CIG: 8626559DAD CUP: C31C18000100005

DA UNA PARTE

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, C.F. e P.IVA: 02443880988, con sede legale in Genova, Via della Mercanzia 2, in persona del Direttore dello Staff Programma Straordinario Ing. Marco Vaccari, nato a Genova il 27/05/1974, delegato a tal fine in forza di decreto n. 535 del 24/06/2025 a firma del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale Avv. Matteo Paroli, nominato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 137 dell'11 giugno 2025 notificato all'Ente il 13 giugno 2025 (nel prosieguo anche "Autorità", "Ente appaltante", "Ente" o "Amministrazione"),

E, DALL'ALTRA

il Raggruppamento temporaneo di imprese formato dalla mandataria **FINCOSIT S.r.l.** e dalla mandante Giuggia Costruzioni S.r.l., costituito con atto di repertorio n. 50176, raccolta n. 16171, autenticato dal dott. Giorgio Segalerba, notaio in Genova, in persona del Dott. Ing. Sarpero Salvatore, nato a Ovada (AL) il 22 agosto 1951, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale rappresentante della mandataria "FINCOSIT S.R.L.", con sede legale in Genova (GE), Va Fieschi n.6/13, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Genova 02528940998, R.E.A. n. GE-492894 (nel proseguo anche "Appaltatore"),

anche le "Parti" nel complesso considerate;

Premesso che:

- l'Opera oggetto del presente appalto è compresa nel "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonchè per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" adottato -su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 109/2018 - dal Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'Autostrada A10;

aspralp/AOO Portofognoa - Rep. DCR 30/09/2025.0000818.I copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI si atesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



- con decreto n. 192 del 08/03/2021 è stato aggiudicato l'appalto relativo alla realizzazione dei lavori di cui al citato P.2729 all'allora costituendo RTI Fincosit S.r.l. (C.F./P.IVA mandataria 02528940998) per un importo di aggiudicazione di € 16.866.967,69.- (inclusi oneri della sicurezza speciale non soggetti a ribasso pari a € 2.247.261,18)
- con decreto con decreto n. 638 del 11/07/2022 si è dato atto, tra l'altro, dell'efficacia del contratto stipulato in data 10/05/2021, n. 8102 di Repertorio e n. 6017 di Raccolta, presso il Dott. Raffaella Grasso, Notaio in Genova ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Genova e Chiavari, tra questa Autorità di Sistema Portuale e l'Appaltatore, per l'importo contrattuale sopra richiamato.
- Il contratto d'appalto in esame è stipulato "a corpo e a misura"; per la parte a corpo non potrà essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori a misura i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali;
- con Determinazione n. 1 del 10.08.2023 acquisita al Prot. AdSP n. 35113 del 24.08.2023, il Collegio Consultivo Tecnico per il progetto P.2729, ha stabilito che *"il corrispettivo contrattuale a misura, previsto per l'attività di conferimento a discarica autorizzata e/o ad impianto di recupero di materiali provenienti dalle attività di costruzione e demolizione deve essere applicato alle quantità effettive e debitamente documentate di materiale conferito a discarica nel corso dell'appalto, ed è onere dell'Amministrazione reperire le risorse finanziarie per adempiere agli impegni contrattuali assunti al fine di consentire la continuità dei lavori"*. Il Collegio ha stabilito, tra le altre cose, che il corrispettivo contrattuale a misura, previsto per l'attività di conferimento a discarica autorizzata e/o ad impianto di recupero di materiali provenienti dalle attività di costruzione e demolizione deve essere applicato alle quantità effettive e debitamente documentate di materiale conferito a discarica nel corso dell'appalto, con onere dell'Autorità di reperire le risorse finanziarie per adempiere agli impegni contrattuali assunti al fine di consentire la continuità dei lavori, rimettendo a RUP e DL la verifica, sulla base della documentazione contabile, delle quantità di materiale contaminato effettivamente conferite a discarica dall'Appaltatore.
- con Relazione congiunta, predisposta ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016 e del D.M. n. 49/2018 ed acquisita al Prot AdSP n. 34100 dell' 11/08/2023, il Direttore dei Lavori e il Responsabile Unico del Procedimento hanno rappresentato le maggiori quantità di terre da scavo contenenti amianto derivanti dalle lavorazioni previste dalla P.2729 fino al 30/11/2023 per complessive stimate 6.224,92 t. rispetto alle quantità indicate dal PE;

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI si at
 testa che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente do
 cumento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



- la modifica contrattuale di cui si verte è stata approvata dall’Autorità, ai sensi dell’art. 106, co. 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base della Nota tecnica di cui sopra, con decreto n. 1216 del 06/12/2023 ed in data 22/12/2023 l’Appaltatore ha restituito il primo atto di sottomissione digitalmente sottoscritto (Prot. AdSP n. 56679 in data 22/12/2023).
- In data 01/12/2023, il Collegio Consultivo Tecnico ha assunto la Determina n. 2 (prot. AdSP n. 52524 del 04/12/2023) in risposta al Quesito n. 2 formulato dall’Appaltatore ed avente ad oggetto sempre la riserva n. 7, tenuto conto dei quantitativi di terre amiantifere da smaltire superiori alla stima contrattuale del 10% di tutte le terre scavate, ha riconosciuto all’Appaltatore il solo rimborso del costo sostenuto e sostenendo per lo smaltimento delle terre amiantifere, al netto quindi di spese generali e utile, invitando RUP, DL ed Appaltatore a condividere i preventivi reperiti sul mercato per l’attività in parola e scegliere il fornitore ritenuto più efficiente sotto il profilo qualità e prezzo; rimborso delle fatture da erogare a consuntivo unicamente per i quantitativi di materiale amiantifero eccedente la percentuale del 10% delle terre scavate come stimata in contratto rimanendo per questa applicabile il prezzo contrattuale. L’equo compenso come sopra determinato è stato, quindi, ritenuto dal Collegio comprensivo di ogni e qualsiasi richiesta anche futura che possa derivare dalle maggiori quantità di terre amiantifere da smaltire;
- In data 03/12/2024, il Collegio Consultivo Tecnico ha assunto la Determina n. 3 (prot. AdSP n. 59567 del 04/12/2024) in risposta ai Quesiti allo stesso sottoposti:
 - (i) quanto al Quesito n. 6 formulato dall’Appaltatore ed avente ad oggetto la riserva n. 1, iscritta per la prima volta in occasione del SAL n. 1, per il riconoscimento dei maggiori oneri e costi derivanti dall’improduttiva organizzazione predisposta per l’esecuzione dell’appalto nel periodo dal 19/05/2021 al 29/11/2021 nonchè la riserva n. 2, iscritta in occasione del SAL n. 1, per il riconoscimento dei danni e dei maggiori oneri per anomalo andamento dell’appalto e conseguente ritardo esecutivo dal 29/11/2021 sino al 31/05/2025, ha ritenuto non fondata la riserva n. 1 e parzialmente fondata la riserva n. 2, trattata congiuntamente alla riserva n. 9 nei limiti che si espongono nel proseguito;
 - (ii) quanto al Quesito n. 7 formulato dall’Appaltatore ed avente ad oggetto la riserva n. 9, iscritta per la prima volta in occasione del SAL n. 4, per il riconoscimento dei danni e dei maggiori oneri per anomalo andamento dell’appalto e conseguente ritardo esecutivo per il periodo successivo al 1/06/2023 e fino al nuovo termine di ultimazione contrattuale indicato nel cronoprogramma esecutivo presentato ad agosto 2024 e che traguardava la fine lavori al 7/08/2025, ha ritenuto parzialmente fondata la riserva, nei limiti che seguono, in merito alla quantificazione congiunta degli oneri riconoscibili all’Appaltatore per le riserve n. 2 e 9, assumendo quale termine finale di ultimazione dei lavori agosto 2025, un importo pari a complessivi euro 1.121.951,04 per le voci e secondo i calcoli e le motivazioni esposti nella parte motiva della Determina medesima;
 - (iii) quanto al Quesito n. 8, ha confermato la valutazione espressa dal RUP, acquisita la documentazione rilevante ed i chiarimenti dalla stessa richiesti all’Appaltatore, in merito



alla concessione della proroga del termine di fine lavori al 07/08/2025, come da cronoprogramma presentato dall'Appaltatore ad agosto 2024;

(iv) quanto al Quesito n. 9 formulato dall'Appaltatore e dall'Autorità ed avente ad oggetto la riserva n. 14, iscritta al SAL n. 7 per la prima volta, per l'errata applicazione della tariffa T.10.005.a per "Sovrapprezzo per prestazioni notturne e festive" di 15,00 euro relativa alle attività di varo eseguite in notturna, rilevando in particolare che i lavori in notturna hanno riguardato la campata n. 3 per l'11%, la campata n. 4 per il 18% ed anche la campata 7 per il 65 per una percentuale complessiva del 35% per un importo complessivo di euro 244.857,45, ha ritenuto fondata la riserva per il predetto importo esposto dall'Appaltatore oltre all'IVA di legge e oneri della sicurezza, e - ferme le verifiche della Committente circa le quantità esposte in riserva - ha invitato la Committente a contabilizzare quanto già maturato dall'Appaltatore.

- In data 27/01/2025, il Collegio Consultivo Tecnico ha assunto la Determina n. 3-bis (prot. AdSP n. 5247 del 29/01/2025), all'esito delle ulteriori produzioni e memorie trasmesse dalle parti a seguito di quanto disposto con la summenzionata Determina n. 3, ha determinato come segue il quadro definitivo delle cifre riconoscibili all'Appaltatore relativamente alle riserve n. 2 e n. 9:

Descrizione	Importi revisionati
1) Spese generali improduttive	431.753,74 euro
2) Mancato utile	558.581,40 euro
3) Ritardata formazione dell'utile	46.250,88 euro
4) Mancato ammortamento macchinari	249.973,42 euro
5) Mancato ammortamento maestranze	1.038.521,29 euro
TOTALE AL SAL N. 7	2.325.080,73 euro
Importo pro die	6.838,47 euro
TOTALE A FINIRE	2.516.556,96 euro

- In data 10/04/2025, l'Appaltatore ha esplicito le riserve dallo stesso apposte ovvero reiterate al SAL n. 10 per lavori a tutto il 15/03/2025 dalla N. 1 alla N. 22, per complessivi euro 11.215.176,74, oltre IVA, rivalutazione monetaria ed interessi moratori sulle somme rivalutate come per Legge e salvo aggiornamenti.
- Il RUP, in osservanza delle Determinazioni assunte dal CCT relativamente alla riserva n. 10 sopra menzionata sinteticamente richiamata nei contenuti, fatte salve per quanto concerne le pretese non ancora contabilizzate le necessarie verifiche delle quantità effettive apposte in contabilità, ha quindi emesso i Certificati di Pagamento n. 6 integrativo bis, n. 8 integrativo bis e n. 10 integrativo bis relativi alle quantità effettivamente iscritte in contabilità, con il pagamento dei quali l'Appaltatore ha dichiarato di essere stato integralmente remunerato e compensato per la predetta

DCR 30/09/2025.0000818.I - Rep. DCR 30/09/2025.0000818.I - Copia conforme all'originale. Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.



causale riferite alle prestazioni eseguite a tutto il 15/03/2025 (vedi Atto Prot. AdSE 30/05/2025.0028073.I);

- in data 30/05/2025 (Prot. 30/05/2025.0028073.I) è stato sottoscritto dalle Parti l'Atto di osservanza delle già menzionate determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi del quale L'Autorità e l'Appaltatore hanno dichiarato di impegnarsi all'osservanza delle citate Determinazioni del CCT, anche per quanto dovesse risultare in futuro dovuto per le causali di cui alle riserve nn. 7 e 14 per le quantità di materiale amiantifero che dovesse in futuro essere gestito e smaltito a cura dell'Appaltatore, sempre in osservanza delle modalità e delle condizioni individuate dalla summenzionata Determina del CCT, e per gli eventuali lavori in notturna che dovessero rendersi necessari autorizzati dall'Autorità.
 - Ai sensi dell'Atto in data 30/05/2025, in osservanza delle Determinazioni assunte dal CCT sopra menzionate e sinteticamente richiamate nei contenuti, fatte salve per quanto concerne le pretese non ancora contabilizzate le necessarie verifiche delle quantità effettive apposte in contabilità, è stata riconosciuta come dovuta all'Appaltatore la somma omnicomprensiva di euro 2.516.556,96 a tacitazione integrale ed esaustiva delle riserve n. 1, 2, 5, 6, 9 e 13 nonché il sovrapprezzo per il lavoro notturno che al SAL n. 10 ammonta ed euro 370.784,06, a tacitazione integrale ed esaustiva della riserva n. 14, fatto salvo quanto detto sopra per gli eventuali lavori in notturna che dovessero rendersi necessari autorizzati dall'Autorità successivamente al SAL n. 10. Il predetto importo complessivo di euro 2.887.341,02 sarà liquidato all'Appaltatore in due tranches: la prima di euro 2.695.864,79 - inerente le riserve nn. 2 e 9 come calcolate dal CCT alla data del SAL n. 7 e il sovrapprezzo per il lavoro notturno come riconosciuto sempre dal CCT per le lavorazioni eseguite alla data del SAL n. 10 - entro 15 giorni dalla data di approvazione del presente atto come *infra* indicato, e la seconda pari ad euro 191.476,23 - inerente il saldo delle riserve nn. 2 e 9 come riconosciute dal CCT per gli oneri successivi al SAL n. 7 e fino alla data del 7 agosto 2025 - con il pagamento del SAL immediatamente successivo a tale data.
 - L'Appaltatore ha, quindi, dichiarato di rinunciare, con il pagamento delle somme come sopra enunciate, a tutte le pretese, oneri, interesse e rivalutazione monetaria per le causali di cui alle riserve nn. 1, 2, 5, 6, 7, 9, 13 e 14.
 - Con decreto n. 505 del 10/06/2025 è stato approvato l'Atto di osservanza sottoscritto in data 30/05/2025 ed in data 10/06/2025 è stato emesso il Certificato di Pagamento di tacitazione delle causali di cui in premessa (prot. AdSP n. 30181 del 12/06/2025).
 - Successivamente all'avvio dei lavori, sono state riscontrate delle condizioni che hanno richiesto modifiche o integrazioni al progetto esecutivo originario al fine di ottimizzare alcuni manufatti e/o lavorazioni, ma anche con lo scopo di facilitare l'esecuzione dei lavori o la fabbricazione di componenti ed altresì per definire alcuni aspetti costruttivi non sviluppati in precedenza. Sono state altresì necessarie alcune modifiche per il superamento di alcune non conformità emesse in corso d'opera.

Portogruaro - Rep. PD/CDR/30/09/2005/812. Copia digitale dell'originale portato a firma di ANTONIO PROLLO. Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.



- In generale è possibile raggruppare le modifiche e le integrazioni in tre categorie principali:
 - a) le modifiche necessarie per l'adeguamento del progetto d'appalto all'utilizzo di materiali con caratteristiche meccaniche differenti rispetto a quanto previsto all'utilizzo di elementi prefabbricati che comunque garantissero i requisiti prestazionali originari, in grado anche di consentire un recupero temporale rispetto al cronoprogramma dei lavori;
 - b) l'individuazione di alcuni ulteriori lavori supplementari non inclusi nel progetto originario;
 - c) la quantificazione di alcune voci previste "a misura" dal progetto esecutivo, che durante il corso dei lavori hanno visto un aumento considerevole delle quantità previste nel PE, in conseguenza del complesso contesto in cui il cantiere si sviluppa.
 - In ragione di quanto sopra si specifica che le modifiche di cui al punto a) rappresentano modifiche tecniche senza incremento o diminuzione di costo, le modifiche di cui al punto b) si possono, allo stato, configurare come lavori aggiuntivi rispetto al PE, mentre le modifiche di cui al punto c) rappresentano le necessità per la contabilizzazione delle voci a misura. Le modifiche, che hanno quindi comportato la revisione degli elaborati del progetto e la redazione di nuovi elaborati, sia relazioni specialistiche di calcolo sia elaborati grafici, a supporto delle modifiche introdotte, sono descritte ed esplicitate nella perizia di variante n. 1, costituita dagli elaborati, redatti dall'Appaltatore ed acquisiti agli atti della Stazione Appaltante e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto anche se non materialmente allegati allo stesso, di cui all'elenco elaborati 111007-LLO0-PV-DG-GEN-00000-00000-E-GEN0001.
 - A causa delle riscontrate interferenze lato mare, ma soprattutto a seguito della difficoltà nell'ottenimento dell'autorizzazione di RFI e di Regione Liguria per l'interruzione della linea ferroviaria Genova – Ventimiglia, necessaria per eseguire la demolizione del viadotto esistente, che i sopra citati Enti hanno imposto ed avallato solo nel mese di novembre p.v., sono da rimodularsi anche i tempi contrattuali, con un nuovo termine per dare i lavori finiti al 17/12/2025, come da cronoprogramma di cui alla perizia di variante n. 1.
 - L'importo contrattuale in aumento conseguente alle modifiche di cui alla perizia di variante n. 1 è pari ad euro **2.918.541,50**, al netto del ribasso offerto in sede di procedura di affidamento compresi gli oneri della sicurezza; si specifica che gli oneri della sicurezza, di importo pari ad euro 549.568,07, ricomprendono i costi calcolati per le ulteriori lavorazioni sopra rendicontate e quelli non precedentemente valutati (né quindi contabilizzati) per la prima modifica contrattuale relativi alle maggiori quantità di terre amiantifere e pari ad euro 195.212,72, corrispondente al 17,30% dell'importo contrattuale originario per lavori e sicurezza non ribassabile pari ad euro 16.866.967,69.
 - Le lavorazioni aggiuntive sono in parte già descritte dai prezzi unitari offerti, in parte



sono oggetto di processo verbale di concordamento nuovi prezzi allegato alla perizia di variante.

- La succitata perizia di variante n. 1 sarà trasmessa al CCT costituito nell'ambito dell'appalto in oggetto al fine dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 216, comma 1, D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024 ed applicabile all'appalto in oggetto.
- All'esito del parere ovvero della determinazione, in caso di richiesta congiunta, che sarà resa dal CCT, la perizia di variante, unitamente alla Relazione DL/RUP ex artt. 106 D. Lgs. 50/2016 e 8 DM 49/2018 ed al presente schema di atto di sottomissione, sarà sottoposta, per la relativa approvazione, al Commissario Straordinario dell'Autorità (ovvero al Presidente dell'Autorità).
- La perizia di variante n. 1 è stata approvata dall'Autorità con decreto n. __ del __/__/2025, unitamente allo schema del presente Atto.

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, le Parti

stipulano

quanto segue.

Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati, anche se non materialmente uniti al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 - Oggetto e Corrispettivo e modalità di fatturazione e pagamento

Con la sottoscrizione del presente Atto, l'Appaltatore si obbliga alla realizzazione delle opere così come descritte nella perizia di variante n. 1 e dagli elaborati progettuali di cui all'Elenco Elaborati 111007-LL00-PV-DG-GEN-00000-00000-E-GEN0001.

Secondo quanto risultante dagli elaborati relativi alla perizia suppletiva di variante, l'incremento dell'importo contrattuale è pari ad euro **2.918.541,50**, al netto del ribasso offerto in sede di procedura di affidamento.

Il nuovo importo contrattuale è pari ad € **21.115.459,19**, di cui € 20.565.891,12 per lavori, € 549.568,07 per oneri della sicurezza, esente IVA ai sensi dell'art. 9 primo comma p. 6 del DPR 633/72.

L'incremento dell'importo di € **2.918.541,50** è attribuibile alle categorie:

Categoria	Descrizione Lavori	Incidenza
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	81,02%



OG11	Impianti tecnologici	1,47%
OS11	Apparecchiature strutturali speciali	4,22%
OS12-A	Barriere stradali di sicurezza	0,63%
OS21	Opere strutturali speciali	1,54%
OS23	Demolizione di opere	5,68%
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	5,44%
		100,00%

Le lavorazioni oggetto della variante in parola determinano altresì un incremento temporale per l'ultimazione delle opere, soprattutto a causa della difficoltà nell'ottenimento dell'autorizzazione di RFI e di Regione Liguria per l'interruzione della linea ferroviaria Genova – Ventimiglia, necessaria per eseguire la demolizione del viadotto esistente, che i sopra citati Enti hanno imposto ed avallato solo nel mese di novembre p.v., con un nuovo termine per dare i lavori finiti al 17/12/2025, come da cronoprogramma di cui alla perizia di variante n. 1.

Le prestazioni oggetto del presente atto saranno corrisposte e fatturate secondo le modalità indicate dall'art. 3 del contratto d'appalto, secondo quanto indicato all'art. 41 del "Addendum al contratto" e nei rispettivi articoli del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 - Condizioni contrattuali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Atto si fa espresso riferimento e rimando al contratto d'appalto e relativi allegati.

Art.4 - Cauzione integrativa

L'Appaltatore, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente Atto, costituirà entro 15 (quindici) giorni dalla firma del presente Atto l'adeguamento della garanzia definitiva, costituita ai sensi degli articoli 103 D.Lgs. 50/2016 e 8 del Capitolato d'oneri prestazionali, conforme allo schema di polizza di cui al DM 19/01/2018 n. 31, rideterminata sulla base del nuovo valore complessivo dell'appalto.

La mancata presentazione della garanzia definitiva di cui al comma che precede nel



termine di decadenza ivi previsto comporta l'automatica risoluzione del presente Atto, fatto salvo il risarcimento del danno patito dalla Stazione Appaltante in conseguenza di tale inadempimento.

Art. 6 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti al presente Atto, come - a titolo esemplificativo - imposta di bollo, imposta di registro, sono a carico dell'Appaltatore. Le fatture saranno emesse in regime di non imponibilità IVA ex art. 9, comma 1, DPR n. 633/72.

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente Atto ed effetti fiscali connessi.

Art. 7 - Foro competente

Per qualsiasi azione o controversia inerente o conseguente all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Atto sarà competente esclusivamente il Tribunale di Genova.

Art. 8 - Efficacia

Il presente atto è immediatamente vincolante per l'Appaltatore, mentre lo diverrà per la Stazione Appaltante a seguito dell'approvazione da parte del _____ dell'Autorità all'esito del parere ovvero della determinazione che sarà assunta dal CCT ai sensi dell'art. 216, comma 1, D. Lgs. 36/2023, così come in premessa indicato.

L'Appaltatore dichiara di rinunciare, con il pagamento dell'importo come sopra indicato all'articolo 2, alle seguenti riserve:

Riserva 4 Mancata e/o inesatta contabilizzazione di lavori e attività;

Riserva 10 Mancata contabilizzazione acciaio per fondazioni VI01;

Riserva 11 O.D..S N.3 Indagini extracontrattuali sui terreni;

Riserva 15 O.D.S. N.4 Rete smaltimento acque piovane;

Riserva 16 Mancata contabilizzazione sovrapprezzo per lavori eseguiti in presenza di traffico (Art.PA.65.017);

Riserva 17 Barriere fonoassorbenti (Lavorazione FO.01);

Riserva 18 Demolizione muro interferente con la demolizione della spalla del viadotto esistente.

Con la sottoscrizione del presente Atto ed alla medesima data, l'Appaltatore esplicitamente atto che, con riferimento ai fatti ed alle prestazioni oggetto della perizia di variante n. 1, non sussiste alcun ulteriore evento e/o motivo che possa essere oggetto di riserve di qualsiasi tipo, né di richieste di maggiori compensi o indennizzi di sorta, fatte salve le causali e le richieste di cui alla riserva n. 22 che viene confermata unitamente alle ulteriori riserve non espressamente rinunciate nel presente articolo

CarF0100 Portofino - Rec. DCR 30/09/2025.000081887. Copia cartacea dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI si atesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Genova, data del protocollo

IN ORIGINALE FIRMATI DIGITALMENTE:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Il Direttore dello STAFF Programma Straordinario

Ing. Marco Vaccari

- firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

L'Operatore Economico

RTI Fincosit S.r.l.

aspmal0.AOO Portofino - Rep. DCR 30/09/2025.0000818.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI si at
testa che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente do
cumento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

aspmal0.AOO Portofino - Rep. DCR 30/09/2025.0000818.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI Si at testa che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente do cumento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

